

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE A
MODIFICA DI QUELLA DI CUI ALLA DETERMINA 1913 DEL
16/08/2017 E AL PROVEDIMENTO CONCLUSIVO DELLA
DISTILLERIA BERTA IN FRAZIONE CASALOTTO DI
MOMBARUZZO (AT) N. 11 2017 DELLO SUAP DI NIZZA
MONFERRATO

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA PER
L'AUTORIZZAZIONE DEGLI SCARICHI DEI REFLUI

La ditta Distillerie Berta con sede in Mombaruzzo , Regione Casalotto è già autorizzata per quanto riguarda gli scarichi dei reflui assimilabili ai domestici, con Autorizzazione unica ambientale di cui alla determina n. 1913 del 16/08/2007 della provincia di Asti conseguente provvedimento conclusivo di istanza di AUA . 11/2017 comprendente sia lo scarico delle acque reflue (capo II, titolo IV, sezione seconda, parte terza Dlgs n. 152/2006) sia le emissioni in atmosfera (art. 269 Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.e i.).

La presente relazione, con relativa planimetria illustrativa allegata alla domanda, accompagna una istanza di modifica dell' AUA in corso di vigore che interessa gli scarichi dei reflui con una integrazione (aggiunta di uno scarico dai rinnovati locali caldaia alla rete in posizione indicata in planimetria)

Gli scarichi della ditta “ Distillerie Berta“ sono gli scarichi di acque nere , assimilabili a scarichi domestici , provenienti dai bagni spogliatoi e lavabi di servizio del personale e degli uffici, dai bagni dei locali di custodia e di foresteria e dall'acquaio della caffetteria annessa all' enoteca nonché dai bagni del personale del locale adibito a confezionamento della pasticceria ; i reflui connessi alle varie lavorazioni specifiche della distilleria e le acque rosse di lavaggio vengono invece smaltiti non negli scarichi di cui alla presente istanza ma tramite piattaforma di smaltimento esterna alla distilleria.

La presente relazione fa riferimento all'allegata planimetria degli scarichi che conferma, con una integrazione, quella già allegata all'istanza cui è conseguita la determina 1913 del 16/8/2017 della provincia di Asti che indica i percorsi degli scariche delle acque nere , con i relativi pozzetti di ispezione e impianti di depurazione e trattamento.

La planimetria indica inoltre schematicamente la rete delle acque bianche piovane , al solo fine di evidenziare come in nessun punto detta rete sia collegata con quella delle acque nere.

La rete di scarico delle acque nere, di seguito sinteticamente descritta è la stessa e rimane immutata nelle sue caratteristiche e in quelle degli impianti e manufatti che la compongono rispetto a quella della già citata autorizzazione unica ambientale di cui alla determina 1913 .

La rete si diparte dall'angolo nord ovest del cortile ,per quanto riguarda gli scarichi proveniente dai locali enoteca , caffetteria e salone di più recente edificazione che confluiscono al piede del corpo di fabbrica nel cortile in un impianto di depurazione con degrassatore e confluiscono poi nel condotto di scarico che attraversa diagonalmente il cortile .

La condotta di scarico raccoglie poi le acque provenienti dai locali bagno servizi spogliatoi realizzati nell'edificio principale, blocco foresteria, servizi distilleria verso sud, impianti che erano già stati a suo tempo realizzati con scarichi confluenti in una fossa biologica al piede dello scarico all'interno dell'edificio

La condotta di scarico, dopo aver attraversato il cortile posteriore , piega verso valle a ovest a lato dello stradello di discesa dove è localizzato un impianto di depurazione formato da vasca Imhoff e filtro anaerobico, dopo aver raccolto le acque dello scarico della nuova caldaia a gas , dopo il loro passaggio in pozzetto di decantazione, il tutto come desumibile dall'allegato grafico allegato alla presente planimetria .

All'uscita dell'impianto citato la condotta di scarico raccoglie i reflui civili del bagno della pasticceria sita nel capannone al livello intermedio della collina, già depurati all'uscita della pasticceria, prima di immettersi nel condotto generale di scarico,

La condotta di uscita dell'impianto su descritto continua nel fosso a lato sinistro dello stradello di discesa fino a confluire in un pozzetto di ispezione nello spiazzo antistante la curva dello stradello stesso da cui esce un tubo di interrato confluyente un impianto di subirrigazione esteso per la lunghezza di oltre 50 metri con derivazioni laterali di circa 6 metri l'una per un totale di oltre 90 metri di sviluppo su una superficie interessata di circa 350 metri quadrati di terreno sciolto con ciotoli (cfr planimetria allegata)

Asti ottobre 2018

Il tecnico

Dott. arch. Antonio Fassone .

Allegati : planimetria delle distillerie Berta con indicazione della rete di scarichi e degli impianti di trattamento e dei loro particolari costruttivi